



Istituto Tecnico Industriale Statale

"TITO SARROCCHI"

(SIENA)

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO
DI CLASSE**

5^a INFORMATICA sezione **B**

Anno scolastico 2021/2022

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente bianca

1. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 5
1.1 Composizione del Consiglio di classe	
1.2 Continuità docenti	
1.3 Flussi degli studenti della classe	
1.4 Presentazione della classe	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	PAG. 8
2.1 Quadro orario settimanale dell'articolazione Informatica	
2.2 Obiettivi del percorso formativo	
2.3 Osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi	
3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	PAG.12
3.1 Moduli DNL con metodologia CLIL	
3.2 Attività di PCTO	
3.3 Percorsi di Educazione Civica e Progetti	
3.4 Simulazioni	
4. CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.16
4.1 Griglie di valutazione della prima prova	
4.2 Griglia di valutazione della seconda prova	
4.3 Griglia di valutazione del colloquio	
5. CONTRIBUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.39
5.1 Sistemi e Reti	PAG.40
5.2 Lingua e Letteratura italiana	PAG.40
5.3 Storia	PAG.43
5.4 Informatica	PAG. 44
5.5 Tecnologie Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	PAG. 45
5.6 Lingua inglese	PAG. 46
5.7 Gestione progetto e Organizzazione d'Impresa	PAG.49
5.8 Religione	PAG.50
5.9 Scienze Motorie e Sportive	PAG. 52
5.10Matematica	PAG.54



**STORIA ED ATTIVITÀ
DELLA CLASSE
E CRITERI DI VALUTAZIONE
UTILIZZATI DAGLI INSEGNANTI**

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5 Informatica sezione B dell'I.I.S. "T. Sarrocchi" di Siena, nel rispetto delle norme vigenti relative agli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, ha redatto il seguente documento "che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (OM 65/22), nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL."

1.1 Composizione del Consiglio di Classe:

Caruso Rosetta	Docente coordinatore	Italiano e Storia
Vincenti Nicoletta	Docente	Inglese
Pellicanò Clorinda	Docente	Matematica
D'Argenio Patrizia	Docente	Scienze Motorie e Sportive
Maccianti Angela	Docente	IRC
Vagnoli Claudio	Docente segretario	Informatica, Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici
Giuliani Simone	Docente	Informatica
Barcelli Davide	Docente	Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici
Manganelli Rudy	Docente	Sistemi e Reti
Geraci Michele	Docente	Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa, Sistemi e Reti
Vittori Francesco	Docente	Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa
Di Domenico Maria	Docente	Sostegno
Parri Giorgio	Docente	Sostegno
Zegarelli Leonarda	Docente	Sostegno

1.2 Continuità docenti

Variazioni del Consiglio di Classe indirizzo Informatica:

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
Italiano e Storia	Di Piazza	Caruso	Caruso
Lingua straniera	Vincenti	Vincenti	Vincenti
Matematica e complementi di Matematica	Pellicanò, Vagnoli	Pellicanò, Vagnoli	Pellicanò
Scienze Motorie e Sportive	D'Argenio	D'Argenio	D'Argenio
IRC	Bona	Maccianti	Maccianti
Informatica	Vagnoli, Giuliani	Vagnoli, Giuliani	Vagnoli, Giuliani
Sistemi e Reti	Geraci, Manganelli	Geraci, Manganelli	Geraci, Manganelli
Telecomunicazioni	Voglino, Manzo	Panella, Chiariello	X
Tecnologie e Progettazione di Sistemi In Informatici	Anacleto, Vagnoli	Sacco, Vagnoli	Barcelli, Vagnoli
Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa	X	X	Vittori, Geraci
Sostegno	Parri, Bellumori, Zegarelli	Parri, Bellumori, Zegarelli	Parri, Di Domenico, Zegarelli

1.3 Flussi degli studenti della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Nuovi Ingressi
3 ^a	25	25				
4 ^a	25	20	3		1	

5^	21					1
----	----	--	--	--	--	---

1.4 Presentazione della classe

La classe 5 sezione B Informatica è composta da 22 studenti, per la maggior parte pendolari, che provengono da varie zone della provincia.

Molti di loro hanno avuto in generale, fin dal terzo anno, un atteggiamento vivace e non sempre costruttivo e corretto nei confronti dei compagni e dei docenti, conservandolo anche negli anni successivi.

Dal punto di vista del rendimento, si è evidenziato solo un gruppo di studenti con buone capacità i cui risultati sono stati buoni o ottimi. In generale, però, l'impegno dimostrato, soprattutto nello studio a casa, è stato discontinuo e neppure gli studenti migliori sono stati in grado di svolgere una funzione di leadership positiva nei confronti del resto della classe.

La preparazione di gran parte degli allievi risulta, di conseguenza, abbastanza superficiale e piuttosto frammentaria e fa sì che essi non riescano ad adeguarsi facilmente a situazioni anche solo apparentemente nuove per cui, di fronte ad un diverso modo di affrontare gli argomenti trattati, si trovano facilmente in difficoltà, e spesso non riescono a trovare collegamenti evidenti con il programma svolto.

La partecipazione alle varie attività PCTO e al progetto Erasmus, anche con le limitazioni nel triennio imposte dalle restrizioni dovute alle misure per il contenimento della pandemia da Covid-19, ha contribuito alla formazione degli studenti e a precisarne e orientarne le scelte e le competenze.

Negli ultimi mesi della classe terza la didattica in presenza è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria e le lezioni sono proseguite con modalità di videoconferenza remota. Durante la quarta periodi di DDI al 50% si sono alternati a periodi di DaD al 100%, e solo nell'ultimo mese la classe ha lavorato sempre "in presenza"; a causa di queste condizioni alcuni studenti hanno evidenziato qualche difficoltà di attenzione, di partecipazione, e di svolgimento del lavoro individuale, ma globalmente, nelle varie discipline, gli argomenti previsti sono stati svolti in modo per quanto possibile, regolare. Nell'ultimo anno l'attività didattica si è potuta svolgere in presenza anche se dovendo osservare particolari norme di comportamento e con numerose interruzioni della frequenza in classe di singoli studenti o di tutto il gruppo.

Come si può notare dalla apposita tabella al punto 1.2, in sei discipline c'è stata interruzione della continuità didattica nel corso del triennio: Italiano, Storia, Telecomunicazioni, TPSI, Sostegno, Religione.

I risultati mediamente soddisfacenti conseguiti dagli studenti in queste discipline dimostrano comunque che le eventuali difficoltà iniziali comportate da questi avvicendamenti sono state, con l'aiuto degli insegnanti, superate senza grosse difficoltà.

Per una valutazione puntuale dei problemi specifici e dei risultati ottenuti si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Quadro orario settimanale dell'articolazione Informatica:

Disciplina	3°	4°	5°
------------	----	----	----

Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Complementi di Matematica	1	1	
Matematica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Informatica	6	6	6
Laboratorio di Informatica	3	3	3
Sistemi e reti	4	4	4
Laboratorio di Sistemi e reti	2	2	3
Telecomunicazioni	3	3	
Laboratorio di Telecomun.	2	2	
Tecnologie e progettazione di Sistemi informatici	3	3	4
Laboratorio di Tecnologie e progettazione di Sistemi inf.	1	1	3
Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa			3
Sostegno			
Religione	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	32	32	32

2.2 Obiettivi del percorso formativo:

Gli obiettivi riportati sono quelli definiti in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe:

Obiettivi educativi (socio-affettivi e relazionali):

- 1) saper lavorare in gruppo e collaborare;
- 2) rispettare le persone, comprendere la diversità delle culture e saper accettare gli altri.

Obiettivi trasversali

- 1) esprimersi in modo chiaro, usando il linguaggio delle varie discipline anche in inglese.
- 2) saper utilizzare categorie logico matematiche, per affrontare una situazione problematica e trovare una soluzione.

Obiettivi delle aree disciplinari

- 1) area storico-linguistica:
 - a. orientarsi nel tempo e nello spazio;
 - b. utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta anche nell'inglese tecnico;
 - c. comprendere che il patrimonio letterario è una delle tante forme di conoscenza della realtà, diversa ma complementare ad altre forme di conoscenza (scientifica, tecnica...)
- 2) area tecnico-professionale:
 - a. ricercare, studiare e selezionare, con autonomia, software nuovi in base alle problematiche da risolvere;
 - b. saper usare la rete Internet ed i suoi principali strumenti, compresa la creazione di pagine WEB;
 - c. impostare "Data Base" e rappresentare problemi del mondo reale;
 - d. utilizzare, almeno da "utente evoluto", i sistemi di comunicazione e trasmissione dei dati;
 - e. interpretare un problema tecnico e procedere alla sua formalizzazione; trovare le strategie di soluzione ed utilizzare gli strumenti più idonei per raggiungerle;
 - f. disporre di sufficiente autonomia operativa.

2.3 Osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi dell'area socioaffettiva e gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti in modo parziale. Per quanto concerne gli obiettivi specifici delle singole discipline, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti. Per facilitare la lettura dei voti (in decimi) dati durante il percorso scolastico se ne riporta in tabella l'interpretazione data dal Consiglio di Classe.

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	1-2
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	3
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida estrema riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	4
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5
Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti	6
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula corretta-mente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	7
Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza	Commette delle imprecisioni ma non errori	Con disinvoltura analizza cause ed effetti, identifica le	Produce relazioni e schemi, combina	8

	qualsiasi compito, anche complesso	in qualunque problema anche di buona difficoltà	relazioni e scopre gli errori	modelli, pianifica progetti	
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi e relazioni organizzando la propria analisi in modo da dare un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	9-10

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Tecnologia e progettazione di sistemi informatici** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (**DNL**) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni ministeriali. La disciplina non linguistica scelta è stata Sistemi e reti nella quale il modulo di crittografia è stato svolto in lingua inglese con metodologia CLIL. Al termine del modulo è stata effettuata una verifica sommativa con domande a scelta multipla.

3.2 Attività di PCTO

L'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata svolta nel secondo biennio e quinto anno con esperienze diversificate in varie aziende e università.

Nel corrente anno scolastico, l'attività è stata svolta dal prof. Francesco Vittori. Il progetto è stato organizzato e realizzato sulla scorta di analoghe esperienze condotte negli anni scolastici precedenti. Le attività sono state scelte in modo da potenziare la valenza formativa dell'esperienza oltre a realizzare una efficace azione di orientamento alla scelta post-diploma, soprattutto nel corso del 5° anno.

Tutte le esperienze sono state valutate positivamente dagli allievi e dalle aziende.

Nella tabella sottostante l'elenco delle aziende coinvolte nell'esperienza di stage:

AZIENDE	
Università Degli Studi Di Pisa - Scuola di Ingegneria Via G. Pisano, 28 – Pisa	Bianchi Elettronica SpA, Strada Massetana Romana, 24 - Siena
Corti Elettrodomestici di Dino Corti & Co. Viale G. Marconi, 24 - Poggibonsi (SI)	ERREUNO srl, Via L. Da Vinci, 11 - Sinalunga (SI)
Confesercenti Impresa srl Via S.S. 73 Levante,10 – Siena	Gek srl Via A. Volta 2B - San Miniato (PI)
Speak Over di Marco Filippelli Via G. Garibaldi, 6 - Siena	ILAB Repair Srls Via della Ferrovia 7/9, Poggibonsi (SI)
LiquidWeb Viale C. Maccari, 1 – Siena	Rubinetterie 3M srl Via E. Mattei, 10 - Asciano (SI)
Promarsis srl, Via S. Antonino, 13 - Rivello (PZ) (sede legale) Via G. Marconi, 69 - Poggibonsi (SI) (sede operativa)	Fondazione Vita - ITS per le Nuove Tecnologie della Vita Str. del Petriccio e Belriguardo, 29 - Siena
S.E.D. srl Via delle Regioni, 265 - Certaldo (FI)	Valiani srl Via delle Regioni, 305 - Certaldo (FI)
Tokio Studio srl S.S. n. 45, 14 - Gossolengo (PC) (stage svolto in <i>smart working</i>)	Web Designer Alessio Piazzini Via Mocarello, 74/E - Poggibonsi (SI) (stage svolto in <i>smart working</i>)

Tabella – Aziende presso le quali si sono svolte le attività di stage

3.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto (OM 65/22).

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Normativa, per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica ha realizzato le attività indicate di seguito.

a.s. 2020/2021

- Definizione di Stato moderno. Forme di governo. Linee essenziali dell'Ordinamento della Repubblica con riferimento alla Costituzione (Prof.ssa Caruso)
- La pena di morte nel Settecento: *Dei delitti e delle pene* di C.Beccaria (Prof.ssa Caruso)
- Le rivoluzioni industriali: la questione sociale (Prof.ssa Caruso)
- Human Right and Sustainable Development (Prof.ssa Vincenti)
- Rilevare le bufale in rete (Proff. Vagnoli, Giuliani)
- Educazione alla salute: BLSD (Prof.ssa D'Argenio)
- Intolleranza religiosa (Proff. Panella, Chiariello)
- Fonti rinnovabili e non rinnovabili (Proff. Panella, Chiariello)
- Accessibilità ai disabili dei siti web (Proff. Sacco, Vagnoli)
- Ecologia integrale e forme di economia civile (Prof.ssa Maccianti)
- Modelli di sviluppo solidale (Prof.ssa Maccianti)
- Matematica del contagio. Raccolta e analisi dei dati; rappresentazione grafica e loro interpretazione: introduzione al modello matematico (Prof.ssa Pellicanò)

a.s. 2021/2022

- Il problema dell'immigrazione: "La grande proletaria si è mossa" di G. Pascoli (Prof.ssa Caruso)
- La Shoah. Primo Levi: "Se questo è un uomo" (Prof.ssa Caruso)
- Progetto TRIO: la sicurezza sui luoghi di lavoro (Prof. Vittori)
- Interpretazione dati web (Prof.ssa Pellicanò)
- AIDO e BLSD (Prof.ssa D'Argenio)
- La cultura dello scarto. Il rispetto dei diritti fondamentali della persona e ruolo della donna oggi. (Prof.ssa Maccianti)
- Utilizzo e validità della PEC e della raccomandata. Sicurezza informatica (Prof. Manganelli)
- L'accusa a Google di abuso di posizione dominante. Accessibilità dei siti web e validazione W3C.Leggi sulla privacy, PEC. (Proff. Giuliani, Vagnoli)

PROGETTI

Tra le attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe nel corso dell'intero triennio si evidenziano l'attività di alternanza scuola-lavoro, le gare di informatica e di matematica, le attività di orientamento in uscita, progetti vari. In quinta, il viaggio d'istruzione non è stato effettuato.

Durante l'attività di stage tutti gli allievi si sono recati per due settimane presso aziende private ed enti pubblici (come da tabella nella sezione alternanza scuola-lavoro) mostrando comportamenti seri, competenti e responsabili.

Un gruppo di studenti ha conseguito le certificazioni esterne PET (Preliminary English Test).

Alcuni studenti hanno conseguito la Patente Europea del Computer ECDL.

Alcuni alunni hanno seguito e superato i corsi CCNA1, CCNA 2, preparatori per il conseguimento della certificazione CCNA Routing & Switching di CISCO System Administrator.

Alcuni alunni hanno seguito e superato il corso CISCO IT Essential.

Due alunni hanno partecipato al progetto europeo Erasmus+ che prevede uno stage di cinque settimane all'estero con due settimane di corso di lingua e tre settimane di stage lavorativo presso aziende informatiche del luogo (in Spagna e in Irlanda).

3.4. Simulazioni

Sono state svolte

- Una simulazione della prima prova.
- Due simulazioni della seconda prova.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME

La situazione finale tiene conto della misurazione delle singole prove ed anche:

- della partecipazione attiva alle lezioni
- dell'impegno
- della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	q Molto confuse e scorrette	1	
			q Confuse ed imprecise	2	
			q Parzialmente efficaci e poco puntuali	3	
			q Nel complesso efficaci e puntuali	4	
			q Efficaci e puntuali	5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	q Molto scarse	1-3	
			q Scarse	4-5	
			q Parziali	6	
			q Adeguate	7-9	
			q Presenti e complete	10	

INDICATORE 2	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	q Molto scarse	1	
			q Scarse	2	
			q Poco presenti e parziali	3	
			q Adeguate	4	
			q Presenti e complete	5	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 punti	q Molto scarsi (con molte imprecisioni e moltissimi errori gravi)	1-6	
			q Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	8-11	
			q Parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	12	
			q Adeguati (con qualche imprecisione e alcuni errori non gravi)	13-19	
			q completi	20	

INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	q molto scarsi	1-3
			q scarsi	4-5
			q presenti ma non sempre adeguati	6
			q adeguati	7-9
			q ampi e precisi	10
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	q scarse e non pertinenti	1-3
			q limitate e non sempre pertinenti	4-5
			q presenti ma limitate	6
			q presenti	7-9
			q presenti e rilevanti	10

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	q molto scarso	1-3	
		q scarso	4-5	
		q parziale	6	
		q adeguato	7-9	
		q completo	10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	
		q parziale	6	
		q adeguata	7-9	
		q completa	10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	

		q parziale	6	
		q adeguata	7-9	
		q completa	10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	
		q parziale	6	
		q presente	7-9	
		q presente e ben articolata	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	q scorretta	1-6	
		q scarsa, in parte scorretta	8-11	
		q parzialmente presente	12	
		q nel complesso presente	13-19	
		q completa	20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	
		q parziale	6	
		q adeguata	7-9	
		q efficace	10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	10 punti	q scarsi e non pertinenti	1-3	

utilizzati per sostenere l'argomentazione		q limitati e non sempre pertinenti	4-5	
		q presenti ma limitati	6	
		q adeguati	7-9	
		q pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo, rispetto alla struttura e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	q molto scarsi	1-3	
		q scarsi	4-5	
		q parziali	6	
		q adeguati	7-9	
		q completi	10	
B. Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	20 punti	q molto confuso e inefficace	1-6	
		q confuso e poco efficace	8-11	
		q parzialmente presente	12	
		q presente	13-19	
		q presente ed efficace	20	

C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	q scarsi e non pertinenti	1-3
		q limitati e non sempre pertinenti	4-5
		q presenti ma limitati	6
		q adeguati	7-9
		q pertinenti e rilevanti	10

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

per **STUDENTI CON BES**

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	q Molto confuse e scorrette	1-3	
			q Confuse ed imprecise	4-5	
			q Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
			q Nel complesso efficaci e puntuali	7-9	
			q Efficaci e puntuali	10	

	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	q Molto scarse	1-3	
			q Scarse	4-5	
			q Parziali	6	
			q Adeguate	7-9	
			q Presenti e complete	10	
INDICATORE 2	C. Padronanza lessicale	5 punti	q Molto scarse	1	
			q Scarse	2	
			q Poco presenti e parziali	3	
			q Adeguate	4	
			q Presenti e complete	5	
	D. Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	15 punti	q Molto scarsi (con molte imprecisioni e moltissimi	1,5-4	

			mi errori gravi)		
			q Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	5-8	
			q Parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	9	
			q Adeguati (con qualche imprecisione e alcuni errori non gravi)	10-12	
			q completi	13-15	

INDICATORE 3	E. Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	q molto scarsi	1-3	
			q scarsi	4-5	
			q presenti ma non sempre adeguati	6	

			q adeguati	7-9	
			q ampi e precisi	10	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	q scarse e non pertinenti	1-3	
			q limitate e non sempre pertinenti	4-5	
			q presenti ma limitate	6	
			q presenti	7-9	
			q presenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	q molto scarso	1-3	
		q scarso	4-5	
		q parziale	6	
		q adeguato	7-9	
		q completo	10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	
		q parziale	6	
		q adeguata	7-9	
		q completa	10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	

		q parziale	6	
		q adeguata	7-9	
		q completa	10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	q molto scarsa	1-3	
		q scarsa	4-5	
		q parziale	6	
		q presente	7-9	
		q presente e ben articolata	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	q scorretta	2-6	
		q scarsa, in parte scorretta	8-11	
		q parzialmente presente	12	
		q nel complesso presente	13-15	
		q completa	16-19	
		q molto scarsa	20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo operando connettivi pertinenti	10 punti	q scarsa	1-3	
		q parziale	4-5	
		q adeguata	6	
		q efficace	7-9	

		q scarsi e non pertinenti	10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	q limitati e non sempre pertinenti	1-3	
		q presenti ma limitati	4-5	
		q adeguati	6	
		q pertinenti e rilevanti	7-9	
		q scorretta	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	q molto scarsi	2-6	
		q scarsi	8-11	
		q parziali	12	
		q adeguati	13-15	
		q completi	16-19	
		q molto confuso e inefficace	20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo doperando connettivi pertinenti	10 punti	q confuso e poco efficace	1-3	
		q parzialmente presente	4-5	
		q presente	6	

		q presente ed efficace	7-9	
		q scarsi e non pertinenti	10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	q limitati e non sempre pertinenti	1-3	
		q presenti ma limitati	4-5	
		q adeguati	6	
		q pertinenti e rilevanti	7-9	
		q molto scarsi	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 15

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.

Prof.	Prof.	Prof.
-------	-------	-------

Il Presidente

Prof. _____

4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

Tabella 6 - Criteri di correzione e valutazione della materia oggetto della seconda prova scritta

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (OM 65/22)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT



CONTRIBUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 Sistemi e Reti

Descrizione classe:

La classe si presenta frammentata dal punto di vista della preparazione. Pochissimi studenti dimostrano capacità di livello alto; un gruppo molto limitato ha raggiunto una preparazione sufficiente o più che sufficiente, mentre per una grande parte della classe sono presenti forti criticità.

Obiettivi raggiunti:

Gli argomenti svolti non sono stati sempre approfonditi in maniera adeguata a causa della difficoltà da parte di un gruppo consistente della classe ad affrontare tematiche strutturate in maniera complessa, a causa di una preparazione spesso inadeguata messa in atto solo in vicinanza di una prova scritta o orale ed in alcuni casi per uno studio pressoché inesistente.

Metodologia:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione, simulazioni al PC.

Materiali didattici:

Libri di testo : Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli - "Internetworking - Sistemi e Reti" , 5°anno, Casa editrice: Juvenilia Scuola

Appunti e slides sulla piattaforma dell'e-learning.

Ricerca sul Web.

Contenuti

Livello Applicativo

Protocolli del livello applicativo - HTTP/HTTPS - FTP/FTPS - DNS - DHCP - IMAP/POP/SMTP - SSL/TLS - ICMP - Telnet/SSH

VLAN – VIRTUAL Local Area Network

Le Virtual LAN (VLAN) – Realizzazione di una VLAN - Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing - VLAN condivise su più di uno switch

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

Principi di crittografia – La sicurezza nelle reti - Crittografia - Crittoanalisi - Crittografia simmetrica (o a chiave privata) – Il criterio DES - 3-DES - AES - Limiti degli algoritmi simmetrici - Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) – RSA - Crittografia ibrida - Certificati e firma digitale - Posta Certificata - PEC - Firma digitale

La sicurezza delle reti

La sicurezza nei sistemi informativi – Valutazione dei rischi -Principali tipologie di minacce - Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti - Servizi di sicurezza per messaggi di email – Minacce alla posta elettronica - Il protocollo S/MIME per la posta elettronica - Un software per la posta sicura: PGP - La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS – La difesa perimetrale con i firewall - Application proxy- DMZ- Reti private e reti private virtuali VPN - Il protocollo IPsec - Normativa sulla sicurezza e sulla privacy- Crimini informatici

Wireless e reti mobili

Generalità - Onde elettromagnetiche - Frequenze nelle trasmissioni dati - Topologia - Lo standard IEEE 802.11 - Il protocollo 802.11 legacy - La crittografia dei dati - Wireless Protected Access - WPA-WPA2 - reti cellulari - protocolli nelle reti cellulari - frequenze utilizzate nelle reti cellulari

Tipologia delle prove:

Verifiche orali: definizioni, risoluzioni di problematiche reali. Verifiche scritte: esercizi, domande a risposta chiusa e a risposta aperta.

Valutazione

Orale: uso corretto del linguaggio tecnico, comprensione e rielaborazione dei concetti.

Scritto: comprensione e rielaborazione dei concetti, autonomia e originalità nell'individuazione di strategie risolutive.

La valutazione finale tiene conto anche dell'interesse dimostrato per la disciplina, della partecipazione alle attività in classe e di laboratorio, delle capacità di recupero e dell'impegno mostrato.

5.2 Lingua e letteratura italiana

<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	Si fa riferimento alla presentazione della classe elaborata dal Consiglio (cfr. Composizione e storia della classe)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Al termine del percorso intrapreso in terza, gli studenti, seppure a livelli molto differenziati dovuti alle loro diverse capacità e al maggiore o minore impegno dedicato allo studio individuale, hanno conseguito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere, comprendere e riassumere testi argomentativi, informativi e letterari;- produrre testi argomentativi ed informativi;- analizzare con spirito relativamente critico opere letterarie;- esporre con relativa proprietà di linguaggio concetti afferenti argomenti studiati nel corso dell'anno.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Modulo 1: Giovanni Verga e la rappresentazione del “vero” nel romanzo del secondo ottocento</p> <p>Modulo 2: Charles Baudelaire: la malinconia della modernità</p> <p>Modulo 3: Il Decadentismo in Italia: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio</p> <p>Modulo 4: Il romanzo del primo Novecento</p> <p>Modulo 5: Luigi Pirandello: un uomo “fuori di chiave”</p> <p>Modulo 6 : Il rinnovamento della poesia italiana nel '900</p> <p>Modulo 8: La guerra, la resistenza: scrittori e registi italiani di fronte alla catastrofe</p>
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite;- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;- Riconoscere e identificare, in modo generale, periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana;- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale al secondo dopoguerra.

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali per introdurre autori e movimenti</p> <p>Lezione partecipata per analizzare le opere realizzate dagli autori studiati</p> <p>Approfondimento a casa delle lezioni, anche attraverso quiz online di rinforzo e di ripasso</p> <p>Didattica a Distanza: videolezioni (appositamente predisposte dall'insegnante o già presenti online), videoconferenze in sincrono, quiz online di rinforzo e di verifica, suddivisione della classe in gruppi per il ripasso finale (quando possibile), predisposizione di file audio da parte degli studenti per il rinforzo degli argomenti studiati, utilizzo (se possibile e opportuno) delle metodologie didattiche della <i>flipped classroom</i> e dello <i>spaced learning</i>.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto attiene la valutazione, si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi:</p> <p>AA.VV., <i>La letteratura ieri, oggi, domani, Edizione in volume unico, Edizione nuovo esame di Stato</i>, Vol. 3, Ed. Paravia.</p> <p>Lettura integrale del romanzo "Se questo è un uomo" di Primo Levi e del racconto "La metamorfosi" di Franz Kafka.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <p>fotocopie; mappe concettuali; dispense; appunti; presentazioni di Power Point; piattaforma e-learning dell'Istituto.</p>
---	---

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano

- Inquadramento generale del periodo: Naturalismo, Verismo, Decadentismo
- Il romanzo nell'età del Decadentismo, "Il triste destino di una tartaruga" di J.K.Huysmans pag247
- La perdita dell'aureola, il poeta vate, il dandy pag 49
- Da "I fiori del male" di Baudelaire : "L'albatros", pag 53 "Corrispondenze" (pag 50 e sulla dispensa), "A una passante" pag 55. Da *Lo spleen di Parigi* , "Perdita d'aureola" (dispensa)
- Impersonalità e "effetto di straniamento" in G. Verga: - lettura e analisi dei racconti "La roba", "Rosso Malpelo", "Fantasticheria"
- Mastro don Gesualdo" pp. 140-1-2 e "la morte di Gesualdo", pp. 155/167 lettura e analisi del testo
- Malavoglia: "Struttura e vicenda" "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" pag 175; "L'addio di 'Ntoni" pag 181
- Introduzione al Simbolismo e al Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio
- G Pascoli e la poetica del fanciullino
- Le poesie: "X agosto" , "Novembre" ,"Il lampo" di G.Pascoli:, lettura e parafrasi
- D'Annunzio e l'estetismo dannunziano, il romanzo:"Il Piacere". Il poeta vate e il superuomo. "Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli". Da *Alcyone* "La pioggia nel pineto"
- F. Kafka e il romanzo "La metamorfosi": brano: "Un uomo deve poter dormire" pag 399
- Il monologo interiore e il flusso di coscienza: : J. Joyce
- M. Proust: "La madeleine". l'importanza della memoria "Il ricordo" pag 391,"La memoria involontaria", pag 395
- Luigi Pirandello: e la poetica dell'umorismo. Novelle: "Il treno ha fischiato" "Ciaula scopre la luna" "La lupa" (dispensa). Il romanzo: "Il fu Mattia Pascal". Riassunto e brano: "Adriano Meis entra in scena " pag 553 e "L'ombra di Adriano Meis" pag 558

- Italo Svevo: il tema : la vita è una malattia e l'inetto sveviano, il romanzo "La coscienza di Zeno", brano: "Prefazione" pag 501, "L'origine del vizio" pag 502, "Muoi!" pag 507
- Il rinnovamento nella poesia italiana del Novecento: le avanguardie
- Filippo Tommaso Marinetti: "Il primo manifesto del Futurismo" e "Il Manifesto tecnico della letteratura futurista" (dispensa); "Zang Tumb Tumb", pag 462
- G. Ungaretti: le poesie: "San Martino del Carso", "Soldati", "Veglia", "Natale" "I fiumi"
- E. Montale, le poesie: "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola"
- P. Levi e il campo di concentramento. Da "Se questo è un uomo" : "Il canto di Ulisse"(dispensa)

5.3 Storia

<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	Si fa riferimento alla presentazione della classe elaborata dal Consiglio (cfr. punto 3.3 Composizione e storia della classe)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Al termine del percorso intrapreso in terza, gli studenti, seppure a livelli molto differenziati dovuti alle loro diverse capacità e al maggiore o minore impegno dedicato allo studio individuale, hanno conseguito le seguenti competenze:</p> <p>Individuare le relazioni tra i fenomeni economici, sociali, politici e culturali che hanno caratterizzato il periodo storico preso in esame</p> <p>Individuare collegamenti tra fatti del passato e fenomeni del presente</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Modulo 1: All'alba del Novecento</p> <p>Modulo 2: La prima guerra mondiale</p> <p>Modulo 3: La rivoluzione russa</p> <p>Modulo 4: L'età dei totalitarismi</p> <p>Modulo 5: La seconda guerra mondiale</p> <p>Modulo 6: Il secondo dopoguerra: la guerra fredda (cenni)</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Saper leggere e analizzare documenti storici, cartine, tabelle, diagrammi</p> <p>Rielaborare in maniera autonoma e relativamente circostanziata le conoscenze acquisite, dando una personale valutazione degli eventi e dei processi studiati</p> <p>Problematizzare, formulare domande, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<p>L'introduzione dei vari argomenti è stata svolta (se possibile e opportuno) secondo le modalità dello spaced learning</p> <p>Approfondimento a casa delle lezioni, anche attraverso quiz online di rinforzo e di ripasso</p> <p>Didattica a Distanza: videolezioni (appositamente predisposte dall'insegnante o già presenti online), videoconferenze in sincrono, quiz online di rinforzo e di verifica, suddivisione della classe in gruppi per il ripasso finale (quando possibile), predisposizione di file audio da parte degli studenti per la condivisione degli argomenti studiati, utilizzo (se possibile e opportuno) della metodologia didattica della flipped classroom.</p>
---------------------------	---

5.4 Informatica

Al quinto anno, le conoscenze e le abilità apprese negli anni precedenti e nel parallelo corso di Sistemi consentono sia di affrontare le applicazioni richieste dalla realtà, che lo studio di nuovi paradigmi, quale quello della programmazione delle Basi di Dati.

L'impegno della classe nel corso dell'anno non è sempre stato continuo.

Nel gruppo classe si distinguono, come è normale, alcuni soggetti più appassionati al settore di studio che hanno spesso personalizzato i propri apprendimenti e messo a disposizione dei compagni le proprie conoscenze ponendosi come fonte di arricchimento per tutti. Per questi i risultati sono più che buoni e lo dimostrano le attività extra svolte.

Alcuni ragazzi, un po' più incostanti, hanno raggiunto risultati discreti e altri appena sufficienti.

Per l'acquisizione delle capacità di affrontare problemi nuovi ed imprevisti e di confrontarsi con novità concettuali sono state adottate tecniche di problem solving e scoperte guidate.

Il gruppo più interessato si è mostrato capace di comprendere le lezioni e le problematiche proposte, rielaborarle ed esporre le proprie soluzioni e implementazioni.

Permangono grosse difficoltà comunicative ed espositive in un numero non trascurabile di allievi tanto che spesso il loro livello di preparazione emerge più dagli scritti che dagli orali.

Infatti, questo gruppo di allievi, generalmente, ha preferito fare più che dire e quindi l'esposizione degli argomenti teorici non risulta sempre fluida.

Tale problematica, per alcuni, risulta legata al linguaggio tecnico non pienamente posseduto, per altri il problema è più ampio.

Chi ha partecipato più attivamente invece ha manifestato discrete capacità comunicative e parziale/buon possesso dei linguaggi specifici.

Sono stati assegnati compiti (in classe e a casa) di media complessità che hanno richiesto momenti di orientamento e di analisi.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Gli alunni conoscono i criteri fondamentali di progettazione, gestione e realizzazione di DB e gli aspetti più importanti inerenti Access, SQL, Web Server; sanno utilizzare, inoltre, i linguaggi e pacchetti applicativi disponibili in laboratorio. In particolare è stato approfondito il Web con PHPi.

Competenze

Gli alunni sono mediamente in grado di usare autonomamente linguaggi e pacchetti applicativi, manuali e guide in linea ad essi relativi, disponibili col linguaggio o ottenibili tramite INTERNET; sono in grado, dato un problema del mondo reale non molto complesso, di produrre una idonea struttura dati (con Data Base) e di impostare una semplice attività progettuale.

Capacità

Gli alunni sono in grado di installare e studiare pacchetti nuovi.

Metodologia

Il programma è stato svolto prevalentemente con una metodologia che ha previsto lezioni frontali partecipate in cui l'interazione con la classe è stata continua. Durante l'attività di laboratorio settimanale sono stati effettuati lavori individuali su tematiche.

Materiali didattici:

Libri di testo:

Corso di Informatica "Progettare i database: SQL e PHP"

AUTORI: Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy

CASA EDITRICE: Hoepli

A disposizione degli alunni è stata poi messa una biblioteca di reparto fornita di vari testi e manuali adeguati agli argomenti trattati e ai vari SW in uso Laboratorio. E' stato dato particolare risalto al Web come riferimento per trovare informazioni e tutorial degli argomenti studiati.

Contenuti

Basi di Dati

Linguaggio SQL
Access
Mysql
Web: PHP , Javascript , AngularJS

Tipologia delle prove:
Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica orali, scritte, di laboratorio.

5.5 Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Questa disciplina si presta, particolarmente al quinto anno, al consolidamento delle competenze caratteristiche dell'indirizzo informatico nella realizzazione di un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline. Il corso è stato impostato privilegiando gli aspetti pratici della programmazione per reti locali e servizi Web ma anche affrontando aspetti più teorici riguardanti le architetture (hardware e software), i protocolli da utilizzare e i servizi da implementare a livello delle applicazioni.

Obiettivi

Competenze

Sviluppare semplici applicazioni per reti locali e per il web con connessione ai database

Conoscenze

Conoscere gli elementi fondamentali riguardanti le architetture di rete, l'evoluzione dei modelli architetturali, le applicazioni di rete, le comunicazioni con i protocolli TCP/UDP e la programmazione lato server.

Abilità

Essere in grado di sviluppare semplici programmi client/server adattando gli esempi sviluppati a lezione (o ricercati su internet) alle specifiche richieste.

Contenuti

- Architetture di rete e software: macchine a stati finiti
- Modello client/server
- Applicazioni di rete: il caso di un server multicient di chat
- Connessione tramite socket: socket in Java ed Android
- Applicazioni di realtà aumentata per Moverio in ambiente Android API 22
- Applicazione Android per la matematica
- Lab: realizzazione client e server TCP multithread
- CLIL: Web programming in Python / Flask and confrontation against a classical LAMP

Materiali didattici:

Materiale didattico fornito dal docente ed inserito nella piattaforma e-learning.

Libro di testo:

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Autori: P. Camagni, R. Nikolassy

Editore: Hoepli

Tipologie di prove

Test con domande a risposta chiusa e aperta, prove pratiche di laboratorio.

5.6 Lingua Inglese

Contenuti

TECHNICAL ENGLISH

"NETWORKS, TYPES AND TOPOLOGIES "

- LANs and WANs
- Network topologies: bus and ring topologies
- The third network topology: star topology

"ISO-OSI PROTOCOLS"

- ISO-OSI protocols
- High level OSI protocols
- Rounding off

"WANs AND THE INTERNET: ONLINE COMMUNICATIONS"

- Wide area networks
- What is the Internet?
- The world wide web

LANGUAGE AND CULTURE

" BEYOND BELIEF!"

- Modals of probability
- Phrasal verbs
- Expressing attitude

" BACK IN THE REAL WORLD"

- Noun phrases
- Compound nouns
- *I need one of those things...*

" LIVING THE DREAM! "

- Reported speech
- Ways of speaking
- Talking in clichés

READINGS

- "The Picture of Dorian Gray, by Oscar Wilde" – A picture story

- “The Jar of pebbles” – The philosophy of pebbles
- ” Forest man” – The man who made a forest
- “Gordonstoun–The school that Prince Charles loathed!” – Boarding school
- “The boy who built a fusion reactor” – Boy wonder, Taylor Wilson
- “What’s yours is mine! ” – The sharing economy
- “My solo wedding-everything but the groom” – Why on earth would anyone do that?
- “Capturing the imagination” – Digital animation
- “Eugene Cernan-astronaut, Christina Noble-charity worker” – Lives that make a difference

FILMS

- NOTTING HILL by R. Michell
- WHAT LIES BENEATH by R. Zemeckis

VIDEOS

- COMMENCEMENT SPEECH, Stanford University, 2005 by Steve Jobs
- 11 THINGS YOU WON’T LEARN IN HIGH SCHOOL, Bill Gates

CITIZENSHIP EDUCATION

Human Rights and Sustainable Development

Culture clash - Conflict arising from the interaction of people with different cultural values

FILM Notting Hill

Culture clash - Commitment, lives that make a difference

MAGAZINE ARTICLE Eugene Cernan-astronaut, Christina Noble-charity worker

Obiettivi

Comprensione orale: mediamente gli alunni sono in grado di comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. Comprendono l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Comprensione scritta: mediamente gli alunni comprendono testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano. Capiscono la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuta in lettere personali.

Produzione orale: mediamente gli alunni sono in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Sanno inoltre motivare ed esporre brevemente opinioni e intenzioni, narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.

Quando prendono parte a una conversazione gli studenti riescono ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendono parte a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, i viaggi e i fatti di attualità).

Produzione scritta: mediamente gli alunni sanno produrre testi semplici e coerenti su argomenti a loro familiari o di loro interesse. Sanno scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

Lingua tecnica: mediamente gli alunni sanno leggere e comprendere un testo tecnico in vista anche di un futuro aggiornamento nelle materie professionali; applicare le tecniche di lettura globale intensiva ed estensiva; cogliere le informazioni importanti, sintetizzarle e correlarle in modo logico e cronologico; relazionare in forma orale e scritta.

Metodologia

Metodo comunicativo: si è costantemente ricorsi ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in contesti "globalmente significativi" e realistici. L'attività didattica è stata svolta nella lingua inglese ed è stata data all'allievo l'opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo, privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione e senza perdere di vista la correttezza formale. Sono stati utilizzati: conversazioni in coppia, dettati, esercizi di ascolto, letture, questionari, riassunti, redazione di lettere, esercizi di traduzione, ecc.

A tal fine, è stata proposta una varietà di situazioni linguistiche di vita quotidiana rispondenti agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si è insistito sulla comprensione di testi possibilmente autentici e sono stati introdotti tutti gli elementi essenziali della comunicazione. Si è cercato cioè di sviluppare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, speaking, writing.

Nell'acquisizione del linguaggio specialistico ci si è avvalsi per quanto possibile di testi autentici e di varie strategie di lettura (skimming-scanning)

Si sono fatti conoscere agli alunni gli obiettivi dell'azione educativa al fine di coinvolgerli nelle scelte. E' stata favorita la ricerca del metodo di studio più appropriato fino al raggiungimento dell'autonomia di apprendimento.

L'attività di recupero e sostegno è sempre stata svolta in itinere riproponendo strutture e funzioni in situazioni diverse e facendo costante uso di strategie di schematizzazione.

Materiali didattici

Libri di testo:

- Gallagher, *Activating Grammar*, Longman.
- L. & J. Soars, *Headway Digital Intermediate*, Oxford University Press
- F. Avezzano Comes, *Log in*, Hoepli

Dispense

Dizionari (bilingue, monolingue, tecnico-scientifico)

Software

Lettori CD DVD

Laboratorio linguistico

Laboratorio multimediale

SW English Discoveries

LIM

Fotocopie di articoli tratti da riviste in lingua inglese, fotografie, dépliant, grafici, canzoni, film ed altro materiale autentico.

Tipologia delle verifiche

La verifica formativa è stata fatta continuamente in classe sotto forma di feedback: interventi orali e scritti per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di collegamento; esercitazioni applicative.

La verifica sommativa è stata fatta utilizzando prove scritte e orali individuali, quanto più oggettive e numerose possibile, volte a misurare l'effettivo grado di preparazione e competenza linguistica raggiunte dagli allievi, nonché l'efficacia del metodo di insegnamento adottato.

Nella valutazione si tiene conto dell'esito di tutte le verifiche, dell'impegno dello studente e della sua partecipazione al dialogo educativo.

I criteri di valutazione sono stati esplicitati e chiariti alla classe in modo da rendere gli studenti consapevoli dell'apprendimento via via realizzato.

Sono state fatte simulazioni della "terza prova d'esame" durante l'anno scolastico secondo la "Tipologia B – C quesiti a risposta singola-multipla".

Collegamento con le altre discipline

Le letture tecniche in lingua inglese sono sempre state scelte in base agli argomenti trattati dagli insegnanti delle materie di indirizzo. Sono state svolte simulazioni della "terza prova d'esame" insieme alle seguenti discipline: Sistemi, Informatica, TPS, Matematica, Gestione.

Certificazioni

Un gruppo di studenti ha conseguito le certificazioni esterne PET (Preliminary English Test) e FIRST CERTIFICATE Cambridge ESOL.

5.7 Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa

La conoscenza con la classe è avvenuta durante l'attuale anno scolastico, in quanto la materia non è presente negli anni precedenti.

Va quindi segnalata da parte degli studenti la quasi totale mancanza delle conoscenze di base in campo economico e gestionale, dovuta all'assenza negli anni precedenti di materie che potessero fornire tali nozioni.

Dal punto di vista del rendimento, esso si è manifestato mediamente alto.

L'impegno e il rendimento della classe sono stati più o meno costanti durante l'anno scolastico.

Contenuti disciplinari

1. PROCESSI AZIENDALI E PROGETTI

Contenuti: Processi, progetti e programmi. Storia del Project Management, criteri per identificare un progetto. Organigramma aziendale. Forme organizzative di un'impresa (funzionale, divisionale, a matrice). Valutazione di un investimento (breakeven, payback period). Vincoli di progetto. Caratteristiche degli obiettivi (SMART).

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Contenuti: Ciclo di vita di un progetto: fasi principali. Individuazione di una fase. Processi di Project Management. Team di progetto: ruoli e organigramma di progetto.

3. PROCESSO E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Contenuti: Uso di PBS per le fasi di un progetto. Identificazione di fasi e sottofasi. Schedulazione di progetto. Definizione e assegnazione dei compiti. Quantificazione delle risorse umane (effort). Assegnazione delle responsabilità. Diagrammi reticolari (PERT). Cronoprogrammi (diagrammi di Gantt). Legami logici tra attività. Critical path. Contesa e livellamento delle risorse.

4. PROCESSI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Contenuti: Attività quotidiane e amministrative. Monitoraggio e controllo. Scope Management. Gestione del rischio.

5. CICLO DI VITA E MODELLI DI SVILUPPO DEL SOFTWARE

Contenuti: Ciclo di vita del software. Modelli di sviluppo del software (a cascata, a "V". incrementale, evolutivo, a spirale, metodologia "Agile", Extreme Programming). Metodologie di test. Metriche del software.

Metodologia e materiali

Il programma di studio è stato affrontato con una metodologia prevalentemente costituita da lezioni frontali partecipate, caratterizzate da una costante interazione con la classe.

La materia prevede ore di attività pratiche, valutate durante le prove orali.

Per quanto riguarda il materiale didattico, durante l'anno scolastico si è fatto riferimento soprattutto al libro di testo; inoltre sono stati forniti dal docente alcuni appunti didattici riassuntivi e altri di approfondimento, messi a disposizione degli studenti tramite la piattaforma per l'e-learning dell'Istituto.

Libro di testo:

Gestione di progetto e organizzazione di impresa - Il project management nella scuola secondaria di secondo grado. Autori: A. Dell'Anna, M. Dell'Anna. ISBN 9788896354827

Valutazione

Tipologia delle prove.

Le verifiche sono state effettuate sia in forma orale che scritta, entrambe volte alla verifica della comprensione dei concetti da parte degli studenti.

In particolare le prove scritte effettuate sono state prevalenti rispetto alle prove orali e sono state strutturate sia con domande a risposta multipla che aperta.

Quando possibile, le assenze alle verifiche scritte sono state recuperate con verifiche orali, volte al riscontro della conoscenza di definizioni, concetti e tecniche applicate alla gestione di impresa e di progetti informatici.

Oltre ai risultati di profitto delle verifiche scritte e orali, la valutazione finale è stata ottenuta considerando anche altri fattori, quali l'interesse e l'impegno dimostrato per la materia, la continuità di profitto mantenuta durante l'anno, la capacità di recupero, la capacità di comprensione ed utilizzo dei principali strumenti per la gestione documentale di progetto.

5.8 Religione

1 Presentazione della classe

Nell'A.s. 2021/2022 la classe è composta da 1 alunno che si avvale dell'IRC. La classe ha seguito il corso di IRC con la sottoscritta, negli ultimi due anni, mentre il primo anno del triennio ha avuto un'altra insegnante. Il gruppo classe, nel precedente anno scolastico era composto da 5 alunni, di cui 1 ha continuato ad avvalersi dell'IRC anche nell'attuale anno scolastico, 3 hanno modificato la scelta e 1 alunno non è stato ammesso alla classe 5°. In questo anno, l'alunno ha mostrato sempre un atteggiamento positivo, nei confronti della materia ed un impegno costante nell'attività didattica, interesse verso gli argomenti e le attività proposte. L'andamento disciplinare è stato sempre corretto ed improntato al rispetto, partecipando con serietà e costruttivamente al dialogo educativo. La frequenza alle lezioni è stata regolare. Lo studente ha dato ottimi contributi al confronto in classe, facendo buon uso dei saperi appresi nelle diverse discipline e delle esperienze personali maturate anche fuori dall'ambiente scolastico.

2 Obiettivi realizzati

(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Rispetto alle conoscenze:

Si è conseguito l'obiettivo di migliorare le conoscenze e le capacità dei problemi di natura religiosa, sociale ed etica mediante l'approccio ad argomenti e testi colti da diversi punti di vista; si è ampliato l'orizzonte culturale con riferimento ai temi affrontati; si è arricchita l'esperienza individuale mediante la proposta di documenti con lettura e confronto.

Rispetto alle competenze:

Lo studente ha acquisito capacità di ascolto, espressione, collaborazione, confronto con i valori del cristianesimo e con la visione dell'uomo e della società; capacità di riconoscere gli orientamenti della Chiesa con riferimento ad aspetti di bioetica, lavoro, dottrina sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Ha sviluppato un personale pensiero e un senso critico di fronte alla realtà, riflettendo sulla propria identità, confrontandosi con il messaggio cristiano nel rispetto dei valori fondamentali della giustizia, della solidarietà e della pace.

Rispetto alle capacità:

Si è consolidata la capacità di rielaborazione sollecitando l'alunno ad una ricerca personale e critica dei contenuti trattati.

3 Programma svolto

Etica e morale in senso cristiano.

Etica della vita e problematiche connesse.

Una società fondata sui valori cristiani: la solidarietà, la sussidiarietà, il bene comune, libertà, coscienza.

Etica della pace. La giustizia e la pace. La pace secondo il Magistero della Chiesa.

La dottrina sociale della Chiesa attraverso i documenti e le encicliche dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus.

La Chiesa in dialogo con il mondo. Il Concilio Vaticano II.

Il dialogo tra le religioni. Il dialogo dei cristiani con le altre religioni.

I cristiani e la questione ecologica: salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo. Rapporto uomo-natura nella Bibbia. Riflessioni del Magistero.

Argomenti di attualità.

4 Metodologie

L'impostazione dell'insegnamento ha assunto la prospettiva antropologico-esperienziale, sviluppandosi secondo una metodologia della ricerca che, a partire dalla valorizzazione dell'esperienza dell'alunno, lo ha condotto ad un confronto con la proposta religiosa. È stata sottolineata l'importanza del dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. L'attività didattica è stata condotta con lezioni frontali, dibattiti a tema, proiezione di documenti cinematografici, incentivando una ricerca individuale, da attivare in classe ma anche a casa.

5 Strumenti di valutazione

Per la valutazione si è utilizzato il dialogo individuale, il confronto e la partecipazione attiva alla discussione, l'interesse, tenendo conto dei contenuti trattati, del comportamento e delle dinamiche relazionali.

6 Criteri di valutazione

La valutazione è stata modulata secondo la griglia seguente:

INSUFFICIENTE:risposte inadeguate rispetto a quanto richiesto, scarsa partecipazione all'iter disciplinare.

SUFFICIENTE: conseguimento degli obiettivi minimi prefissati, pur in presenza di partecipazione non sempre attiva e di interesse discontinuo.

BUONO: risposta buona e completa, pur con alcune imprecisioni, partecipazione attiva,discreto interesse per la disciplina.

DISTINTO: risposte buone e complete che rivelano una conoscenza completa di quanto esposto, partecipazione attiva e costante.

OTTIMO: risposte originali e complete, che rivelano la capacità di riflettere ed argomentare a livello personale, partecipazione ed interesse attivo e costante.

ECCELLENTE: oltre alle caratteristiche precedenti, capacità di analisi e di rielaborazione critica dei contenuti proposti.

7 Testi e Materiali/Strumenti adottati

E' stato utilizzato il libro di testo " Incontro all'altro" / Bocchini Sergio /EDB Scuola Ediz.Dehoniane /Bologna; Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa,fotocopie; mappe concettuali; presentazioni di Power Point,video.

Per l'Educazione Civica

Durante il corso dell'anno ho svolto 5 h (4 h nel Trimestre e 1 h nel Pentamestre) relative alla materia di Educazione Civica, alle quali ha partecipato l'intera classe della 5° B Inf. L'interesse mostrato nei confronti della materia è stato costante e la partecipazione alle lezioni, attiva quasi per tutti gli alunni.

Argomenti trattati:

- La cultura dello scarto.
- Il rispetto dei diritti fondamentali della persona.
- Il ruolo della donna oggi.

5.9 Scienze motorie e sportive

1 La Classe

Nell' A.S. 2021/22 la 5^a B Informatica ha evidenziato in generale una partecipazione attiva alle lezioni di Ed. Fisica, ad eccezione di alcuni elementi.

Nel complesso la classe risulta solo parzialmente amalgamata e si evidenziano rapporti interpersonali talvolta superficiali, sia tra gli studenti, che nei confronti dell'insegnante.

Nel complesso il comportamento è stato serio e responsabile da parte di un gruppo di ragazzi, ma si sono verificati anche atteggiamenti poco collaborativi nel corso dello svolgimento delle lezioni.

Quasi tutti gli elementi della classe hanno evidenziato una crescita somatica regolare e propria dell'età, raggiungendo generalmente una discreta conoscenza e controllo corporeo e un discreto livello in relazione all'espressione psicomotoria.

Il programma è stato svolto regolarmente e il profitto medio, pur con le naturali differenziazioni, è discreto.

2 Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente in forma frontale. La didattica non si è limitata al solo esercizio fisico e quindi ho cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco delle lezioni momenti di riflessione e lasciando spazio agli alunni.

Ho seguito una metodologia di tipo misto nello svolgimento dei vari argomenti trattati, partendo preferibilmente da situazioni globali, per poter poi scendere analiticamente nei dettagli e tornare con maggiore consapevolezza alla situazione di partenza (globale).

Per quanto riguarda l'avviamento alla pratica sportiva, ho lavorato in maniera tale da portare l'alunno a una cosciente osservazione delle proprie possibilità: fargli comprendere che il successo non va valutato in termini assoluti (record), come è propria dell'attività agonistica, bensì in termini relativi. Infatti il singolo gesto motorio o sportivo non è rilevante per la sua perfezione, ma in quanto risultato di un'attività autenticamente formativa, capace di modificare l'atteggiamento dello studente e di sviluppare le sue attitudini e capacità.

Le lezioni sono state socializzanti e, ove possibile, anche a carattere ludico, cercando di coinvolgere tutti i ragazzi con interventi individualizzati. La partecipazione non sempre è stata attiva; le unità didattiche hanno presentato esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Ho organizzato giochi e circuiti di varie difficoltà, con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, in palestra e in ambiente naturale.

3 Criteri di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta ogni qualvolta i ragazzi hanno lavorato, raggiungendo o migliorando gli obiettivi minimi, sia per la parte pratica che per la parte teorica.

E' stato considerato pure l'incremento personale nel valore della prestazione, delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza, nonché della conoscenza e comprensione degli obiettivi programmati. Si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della volontà di migliorarsi, del senso di responsabilità e di collaborazione durante le lezioni.

Per coloro che sono stati esonerati dalle lezioni pratiche sono state valutate le conoscenze acquisite sulla parte teorica.

Sono state valutate le qualità psico-fisiche degli alunni rilevate da prove tecniche specifiche, le capacità di analisi del movimento e di autovalutazione, la conoscenza e la comprensione degli obiettivi programmati (avvenuta acquisizione del gesto motorio richiesto) attraverso l'osservazione continua degli studenti.

4 Scala di valutazione

Voto 4 scarso impegno ed interesse per la materia;

Voto 5 impegno discontinuo, capacità motorie normali;

Voto 6 capacità motorie normali, interesse a migliorarle;

Voto 7 discrete capacità motorie, partecipazione attiva;

Voto 8 capacità di rielaborazione degli schemi motori di base, partecipazione attiva;

Voto 9-10 ottime capacità di rielaborazione, di sintesi e di fantasia motoria.

5 Supporti didattici

La classe ha in adozione il libro di testo "Più movimento" -Ed. Marietti. Sono stati utilizzati per l'attività didattica tutti gli attrezzi presenti in palestra, ove consentito dalle norme igienico-sanitarie.

6 Programma svolto

- Es. di marcia e di corsa;
- Es. di mobilità articolare attiva e passiva;
- Es. di risposta motoria a segnale prefissato; anticipazioni e reazioni motorie.
- Es. di destrezza con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, bacchette, ecc.);
- Es. di impulso neuromuscolare;
- Es. di allungamento muscolare e defaticamento con recupero.
- Es. di coordinazione dinamica a corpo libero;
- Es. di potenziamento, a carico naturale, generale e specifico;
- Es. per la ristrutturazione degli schemi motori di base (capovolte, appoggi rovesciati, sensibilizzazione oculo-manuale con la palla)-
Propedeutici ai giochi di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio, pallamano.
Propedeutici dell'atletica leggera.

7 Programma teorico

Anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico, articolare, cardiocircolatorio, respiratorio, dei sistemi nervoso e muscolare.

Paramorfismi e dismorfismi.

Traumi.

Cinesiologia muscolare.

Comunicazione non verbale.

Metodologie di allenamento; la supercompensazione e l'adattamento all'allenamento.

Le capacità condizionali e coordinative: resistenza, forza, velocità, mobilità articolare.

Per l'Educazione Civica:

Stili di vita.

Alimentazione: concetto di alimentazione corretta ed educazione all'alimentazione. I principi nutritivi.

Integratori e doping.

Uso e abuso delle sostanze alcoliche.

A.I.D.O. (approfondimenti sulla donazione degli organi).

B.L.S.D. (Basic Life Support and Defibrillation-prove pratiche su manichino)

Fair Play.

5.10 Matematica

Descrizione classe:

La classe si è presentata, sin dal terzo anno, molto eterogenea sia sotto il profilo delle conoscenze che della partecipazione ed ha continuato ad essere tale nel corso del triennio. Sotto il profilo dell'impegno, un gruppo consistente di studenti ha risentito fortemente del carico di lavoro complessivo richiesto dalla specializzazione, manifestando quindi una discontinuità che ha inciso negativamente sulla realizzazione degli obiettivi previsti, nonostante il, sia pure discontinuo, interesse manifestato. Pochi studenti hanno espresso totale disinteresse per la materia. Da evidenziare invece un piccolo gruppo di studenti che si è distinto per impegno continuo, sia a scuola che a casa.

Sono assai eterogenei dal punto di vista della preparazione. Un piccolo gruppo dimostra capacità di livello medio/alto; il gruppo più consistente ha raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, per alcuni permangono delle criticità.

Gli argomenti svolti sono stati inferiori rispetto alla programmazione iniziale a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria che, nei primi due anni del corso, hanno preso la forma di didattica a distanza - con la conseguente difficoltà dei ragazzi a studiare e concentrarsi come sarebbe stato necessario - e in quest'anno i disagi affrontati in passato hanno ostacolato la ripresa di un ritmo di studio adeguato al tipo di corso.

Contenuti disciplinari

Per quanto detto precedentemente si capisce che è differente anche il raggiungimento o meno delle **competenze** sotto elencate:

- distinguere vari tipi di funzioni;
- applicare i procedimenti per lo studio di una funzione;
- saper tracciare il grafico di semplici funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, data la loro equazione
- calcolare l'integrale indefinito e definito.
- calcolare l'area della parte di piano limitata dal grafico di una funzione, e dall'asse X.
- calcolare il volume di un solido di rotazione

Si evidenziano difficoltà nell'esposizione orale e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Spicca in senso positivo naturalmente, anche sul piano dell'esposizione e dell'uso del linguaggio specifico il gruppo di livello medio/alto.

Quasi tutti sanno risolvere esercizi elementari, ma non tutti sanno riferire le loro conoscenze e le sanno utilizzare per la risoluzione di problemi che richiedono capacità di sintesi e di rielaborazione.

Contenuti disciplinari

- FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITÀ (completamento del percorso del 4° anno)

Limiti notevoli. Le funzioni continue e i punti di singolarità di una funzione.

Il teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital .

- LO STUDIO DI FUNZIONE

Lo studio di funzione. I grafici di funzione e della sua derivata.

- GLI INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito. Proprietà di linearità. Condizione sufficiente per l'integrabilità. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

- GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e conseguenze. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

Metodologia e Materiali

- **Lezione frontale**, necessaria a comunicare i concetti di base, durante la quale, tuttavia, è richiesta un'attiva partecipazione della classe rivolta a stimolare le loro capacità di utilizzare le conoscenze già acquisite ed il loro intuito;
- **esercitazioni collettive**, condotte alla lavagna da uno studente alla volta o da uno studente su lavagna jambord di google classroom (durante il periodo di didattica a distanza), che consentano una verifica giornaliera e collettiva;

- **uso di software** (Geogebra) per l'applicazione delle tecniche acquisite;
- **flipped classroom** con illustrazione da parte di uno studente dei contenuti scelti e rielaborazione collettiva in classe. I contenuti digitali sono stati sia suggeriti dall'insegnante che scelti liberamente dallo studente;
- **utilizzo di video lezioni** selezionate dall'insegnante e tratte da siti inglesi ed italiani con spiegazioni e vari esercizi svolti su studio di funzione e integrali definiti ed indefiniti, per sopperire alla carenza di esercitazioni guidate dovuta alla didattica a distanza e al poco tempo a disposizione nell'ultimo anno.
- **recupero individuale**, su richiesta di singoli studenti, fuori dell'orario scolastico e in modalità a distanza su piattaforma google classroom.

Materiale didattico

- Libri di testo : BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA MARIA / BAROZZI GABRIELLA, "MATEMATICA.VERDE con TUTOR" , vol. 4 A e 4B, Casa editrice: Zanichelli
- Appunti forniti dall'insegnante
- Excel, Geogebra, Internet, Google classroom.

Valutazione

Tipologia delle prove

Per la valutazione formativa:

Test a risposta multipla;

strumento necessario per valutare la costanza nell'impegno scolastico, la comprensione, la conoscenza degli argomenti appena affrontati e l'eventuale necessità di aggiustamenti del percorso formativo.

Per la valutazione sommativa:

- 1) Colloqui orali
- 2) Esercitazioni in classe sotto forma di:
 - a) esercizi applicativi di procedimenti di calcolo e risoluzione di semplici problemi;
 - b) questionari a risposta multipla.

Criteri di valutazione

- **Orale:** uso corretto del linguaggio, procedimenti logici adeguati, uso corretto degli strumenti di calcolo, comprensione e rielaborazione dei concetti.
- **Scritto:** adeguatezza e correttezza nell'uso degli strumenti di calcolo, rigore logico e formale, autonomia e originalità nell'individuazione di strategie risolutive.

Inoltre:

- si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF
- si tiene conto:
 - dell'interesse dimostrato per la disciplina,
 - della partecipazione alle attività proposte,
 - delle capacità di recupero,
 - dell'impegno dimostrato nel corso della prima parte dell'anno e, con riferimento al periodo di didattica a distanza, tenendo conto delle inevitabili difficoltà tecniche che si sono presentate.

Punteggi

- 2 rifiuto della verifica;
- 3 non conoscenza delle definizioni, delle regole o dei procedimenti;
- 4 conoscenza insufficiente delle definizioni, delle regole o dei procedimenti;
- 5 conoscenza frammentaria;
- 6 conoscenza ed applicazione minima;
- 7 conoscenza ed applicazione adeguata;
- 8 conoscenza, comprensione, applicazione ed elaborazione personale;
- 9-10 elaborazione personale, analisi, sintesi.

Siena, 15 maggio 2022

Il Consiglio di classe

COGNOME e NOME	DISCIPLINA	
Barcelli Davide	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	
Caruso Rosetta	Lingua e Letteratura Italiana	
Caruso Rosetta	Storia	
D'argenio Patrizia	Scienze Motorie e Sportive	
Geraci Michele	Laboratorio di Sistemi e Reti	
Giuliani Simone	Informatica	
Maccianti Angela	Religione	
Manganelli Rudy	Sistemi e Reti	
Pellicanò Clorinda	Matematica	
Vagnoli Claudio	Laboratorio di Informatica	
Vagnoli Claudio	Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	
Vincenti Nicoletta	Lingua Inglese	
Vittori Francesco	Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa	
Di Domenico Maria Parri Giorgio Zegarelli Leonarda	Sostegno	

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente bianca